

ISTITUTO POSTELEGRAFONICI
(IPOST)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2004

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**N. 16/2005 del 26 aprile 2005****OGGETTO:** Bilancio Consuntivo 2004.

Il Consiglio di Amministrazione sotto la Presidenza del Sig. Giovanni IALONGO
e alla presenza dei Consiglieri:

Dr. Giampaolo	BOLOGNA
On. Giuseppe	DEL CARLO
Dr. Raffaele	GALLIANO
Avv. Renato	MANZINI
Ing. Pasquale	MARCHESE
Dr. Sergio	ROSATO

- **VISTO** il D.P.R. 8 aprile 1953, n. 542;
- **VISTO** il D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696;
- **VISTO** il Decreto Ministeriale 12 giugno 1995, n. 329;
- **VISTO** il Decreto Ministeriale 18 dicembre 1997, n. 523;
- **VISTO** il D.P.R. 9 ottobre 2002 di nomina del Presidente dell'IPOST;
- **VISTO** il D.P.C.M. 30 ottobre 2002 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di Amministrazione;
- **VISTO** il D.P.C.M. 30 ottobre 2002 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;

- **VISTA** la relazione del Direttore Generale e del Dirigente del Servizio Contabilità e Finanze (All. A);
- **VISTA** la relazione del Collegio dei Revisori (All. B);
- **CONDIVISA** la relazione di accompagnamento del Presidente (All.c);
- **SENTITO** il Direttore Generale

DELIBERA

di approvare la predisposizione del Bilancio Consuntivo Esercizio Finanziario 2004 nel suo complesso che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante

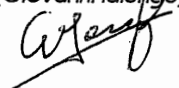
DISPONE

di inviare la presente deliberazione al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 comma 4 lettera a) del D.M. n. 523 del 18 dicembre 1997.

IL SEGRETARIO
(Gennaro Scala)



IL PRESIDENTE
(Giovanni Lalongo)



ISTITUTO POSTELEGRAFONICI
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DI ACCOMPAGNO
Conto Consuntivo Esercizio 2004

Aprile 2004

PAGINA BIANCA

PREMESSA

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art.32 del DPR 696 del 18 dicembre 1979, fa riferimento:

- al “Bilancio consuntivo esercizio 2004”, sottoscritto dal Direttore Generale Dott. Giovanni Sapia e dal Dirigente del Servizio Contabilità e finanza Dott.ssa Maria Domenica Carnevale, completo (per singola gestione e consolidato) del Rendiconto finanziario, del Conto economico, del Conto del patrimonio.
- alla “Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio di consuntivo 2004”.

E' stata operata la scelta di far riferimento al DPR 696/79, in quanto il DPR 97/03, entrato in vigore l'1/1/2004, ha trovato applicazione a partire dall'esercizio 2005.

I documenti elaborati risultano completi, chiari e leggibili riuscendo ad evidenziare in maniera immediata il reale stato dell'Istituto nonché la sua possibile evoluzione nel tempo.

Il conto consuntivo 2004, composto dal rendiconto finanziario consolidato, per posizioni finanziarie e capitolo, nonché dal conto economico e dallo stato patrimoniale è stato elaborato interamente dal Servizio di contabilità e finanza dell'ente con il nuovo sistema informativo attraverso la procedura informatica SAP/R3/ ISPS.

Ai fini della predisposizione del sistema Ipost di contabilità economica ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 279/97, in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 36/2001, sono stati individuati le Unità revisionali di base che coincidono con i Centri di responsabilità di 1° livello, i Centri di costo e i Servizi erogati.

È bene riportare che il Collegio dei Revisori, nelle proprie considerazioni

conclusive afferma che *“l’analisi dei dati economico finanziari del consuntivo 2004 conferma, anche se in calo, l’andamento positivo della gestione, già riscontrato nei precedenti esercizi”*.

Inoltre la Commissione parlamentare di controllo degli enti previdenziali, nella seduta del 22 febbraio 2005 inerente l’esame del bilancio consuntivo 2003 e del bilancio preventivo 2004, ha espresso “considerazioni conclusive favorevoli” nei confronti dell’Ipost.

I CRITERI D'IMPOSTAZIONE

Il Consiglio di indirizzo e Vigilanza dell'Ipost, costituito con D.P.C.M. del 16 ottobre 1998 ed insediatosi il 10 novembre 1998, ha deliberato in data 29/11/99 il “Documento programmatico generale di indirizzo 1999-2001”, successivamente (25 settembre 2000) aggiornato, e in data 27 novembre 2001 il “Documento programmatico generale di indirizzo 2002-2004”.

Il 15 ottobre 2003 il nuovo C.I.V., insediatosi nell'ottobre 2002, ha approvato il Documento programmatico per il 2004 e, in data 17/11/04, il documento programmatico per il triennio 2005-2007.

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il Conto Consuntivo 2004 sulla base del quadro normativo odierno, con particolare riferimento al D.M. n.523 del 18 dicembre 1997.

Gli elaborati contabili sono articolati in nove gestioni finanziarie, di cui sei ordinarie (Quiescenza, Assistenza, Fondo credito, Immobili, Mutualità, Cassa integrativa personale ex ASST) e tre stralcio (Buonuscita, Attività sociali-mense e Restanti attività sociali).

In particolare, questo documento trae ispirazione dalla seduta del Consiglio di Amministrazione del 26 aprile 2005, dove il Conto Consuntivo è stato predisposto per la trasmissione al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza al fine di conseguirne la approvazione definitiva.

E' opportuno sottolineare come anche quest'anno, egualmente agli anni scorsi, il Consiglio di Amministrazione abbia avuto a disposizione una documentazione ampia e completa, per la parte finanziaria e per quella economica e patrimoniale, nonché di dettaglio per la qualità e per la quantità del servizio offerto.

Oggettivamente ed unanimemente, il Consiglio ha potuto così riscontrare

l'ottimo lavoro svolto nel 2004 dall'Ipost e di come alla fase progettuale consiliare, contenuta nel Preventivo finanziario 2004, ed agli indirizzi del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza sia seguita una fase di fattiva applicazione da parte della Dirigenza e di tutto il personale dell'Istituto.

Il Conto Consuntivo è stato redatto in conformità alle disposizioni previste dall'art. 16 del D.lgs. n. 213/98, comma 5 che hanno sostituito il quinto comma dell'articolo 2423 del codice civile che prevede "Il Bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che può essere redatta in migliaia di euro". Sono stati quindi arrotondati all'Euro il Conto economico e lo Stato Patrimoniale, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto arrotondando i dati al secondo decimale di euro.

I RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2004

L'Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2004 è pari a 2.297 mln di Euro, conseguente ad un incremento della gestione pari a 22 mln di Euro sull'avanzo di 2.275 mln di Euro ottenuto nel 2003.

La consistenza di cassa al 31 dicembre 2004 è pari a 1.315 mln Euro, di cui ben 1.195 mln Euro presso la Tesoreria Centrale dello Stato (c/corrente infruttifero) e 69 mln Euro in disponibilità nel conto corrente fruttifero presso la stessa Tesoreria per ricavi degli immobili cartolarizzati.

Riguardo agli investimenti mobiliari, si pone in evidenza che 42,349 mln, si riferiscono alla gestione Cassa Integrativa Personale ex ASST per il reinvestimento in titoli Poste Vita operato a suo tempo sulle disponibilità provenienti dal rimborso dei buoni fruttiferi postali e circa 0,181 mln, sono rappresentati dalle azioni sottoscritte e versate del capitale sociale della società partecipata con l'INPS, denominata ITALIA PREVIDENZA S.p.a. A tale proposito si osserva che il prospetto di bilancio chiuso al 31/12/2004 presenta un utile netto di euro 70.639, che incrementa il patrimonio netto nell'importo di euro 569.916.

L'Avanzo finanziario di competenza per il 2004 è pari a circa 22 mln di Euro a fronte di un avanzo registrato nel 2003 di 95 mln di Euro (l'avanzo torna a diminuire dopo l'incremento dello scorso anno).

Il Conto Economico per il 2004 registra un avanzo pari a 27 mln Euro, così da pervenire ad un patrimonio netto al 31 dicembre 2004 pari a 2.570 mln di Euro.

Il tutto esplicitato nella tabella seguente:

	Milioni di Euro
Gestione Quiescenza	1.674,697
Gestione Assistenza	10,525
Gestione Fondo Credito	46,944
Gestione Mutualità	45,624
Gestione Immobili	221,605
Gestione Cassa Integrativa	10,243
Gestione Buonuscita	279,374
Gestione Restanti Attività Sociali	8,225
Gestione Attività Sociali	0
Avanzo di amministrazione	2.297,239
Avanzo di competenza	25,576
Disavanzo di competenza	3,834
Avanzo finanziario di competenza	21,742
Avanzo Corrente	35,256
Disavanzo Corrente	4,929
Avanzo di parte corrente	30,327
Saldo di cassa iniziale	1.065,252
Pagamenti effettuati	2.799,375
Riscossioni effettuate	2.549,522
Consistenza di cassa	1.315,105

La Pianta organica è riportata nella tabella seguente:

Aree	Dotazione organica	Provvisoria determinazione organica***	Applicati al 01/01/05	Interinali
Previdenza	250	190	185	3
Organizzazione e personale****	26	49	43	5
Sviluppo attività istituzionali*	43	31	29	1
Investimenti e risorse**	25	20	17	3
Contabilità e finanza	28	25	20	4
Informatica	14	7	7	6
Ufficio Relazioni istituzionali	16	29	24	1
Ufficio Legale	7	6	6	--
Ufficio Provveditorato		12	11	1
Totale	409	369	342	24

* Prevedeva la gestione della previdenza integrativa per i dipendenti dell'Istituto e la gestione delle attività sociali e assistenziali

** Nella Dotazione organica del Servizio Investimenti e risorse era compreso l'Ufficio Provveditorato

*** Delibera n.10 del 22/04/2000

**** Negli applicati 2005 sono comprese 16 unità del Servizio Protocollo

Negli Applicati al 1° gen 2005 sono ricompresi n. 7 tempi determinati ed è escluso il Direttore Generale.

ELEMENTI SALIENTI DEL CONTO CONSUNTIVO**ESERCIZIO 2004**

Questo consuntivo vuole dare con l'oggettività dei numeri un significato quantitativo allo stato di salute dell'Ipost, dimostrando che la qualità dei servizi va al passo con la qualità dei conti, in armonia con le priorità individuate alla fine del 2003 e con le esigenze che si sono manifestate nel corso del 2004.

Il numero dei pensionati al 31 dicembre 2004 è pari a 119.266 con 157.241 lavoratori postali iscritti al Fondo Quiescenza.

Le entrate correnti accertate sono pari a 1.903 mln di Euro mentre le spese correnti accertate sono pari a 1.872 mln di Euro.

La gestione dei residui (relativi alle Gestioni Ordinarie) vede i residui attivi pari a 880 mln di Euro (inferiore ai valori del 2003) e i residui passivi pari a 177 mln di Euro (uguale ai valori 2003). E' bene sottolineare che la maggior parte dei residui attivi si riferisce all'esercizio di competenza e quindi si esaurisce entro i primi mesi del 2004. Inoltre la maggior parte dei residui attivi e passivi è per crediti e debiti vs Poste, vs Inps, vs Ministero Economia.

QUIESCENZA

I 119.266 pensionati sono suddivisi in 396 pensionati della Gestione Cassa Integrativa e 118.870 pensionati della Gestione Quiescenza, di cui n. 76.587 ex personale ULA (uffici locali e agenzia) e n. 42.283 ex personale UP (uffici principali).

Nell'esercizio finanziario 2004 sono state pagate n. 1.422.711 mensilità di pensioni (per una spesa complessiva di 1.717 mln di Euro) di cui n. 4.911 mensilità di pensioni della Gestione Cassa Integrativa (per un importo di 7 mln di Euro) e n. 1.417.800 mensilità di pensioni della Gestione Quiescenza, di cui n. 932.201 mensilità di pensioni ex personale ULA (uffici locali e agenzia) e n. 487.033 mensilità di pensioni ex personale UP (uffici principali).

Sono cessati nel 2004 circa 5.509 dipendenti Postali (tra tempi determinati e indeterminati). I ricambi e le nuove assunzioni sono state effettuate anche attraverso i contratti di lavoro interinale, i cui contributi sono versati al Fondo generale obbligatorio dell'INPS. Sono in servizio 2.744 lavoratori con contratto di apprendistato le cui aliquote contributive sono del 5,04% a carico del lavoratore, anziché l'8,55% e 2,88 € a settimana a carico delle Poste S.p.A.

I primi pagamenti di pensioni nell'esercizio 2004 sono stati n. 6.842, i transiti verso altre Amministrazioni n. 18, le posizioni pensionistiche lavorate n. 29.466, le ricongiunzioni (Legge 29/79) n. 3.397, i computi n. 1.414, i ratei ereditari liquidati n. 1.938, i modelli 730 n. 68.769.

L'avanzo finanziario di competenza è pari a 11 mln di Euro ed è inferiore a quello registrato nell'esercizio 2003 (76 mln Euro).

Le entrate correnti accertate ammontano a 1.863 mln di Euro e sono ancora superiori alle uscite correnti (1.851 mln di Euro).

Tra le entrate correnti la parte più consistente è rappresentata dalle entrate contributive (1.204 mln di Euro) e dal rimborso del Ministero del Tesoro a fronte delle pensioni erogate al personale ex ruolo UP (629 mln di Euro).

E' da sottolineare che le entrate contributive sono sostanzialmente analoghe a quelle all'esercizio 2003 in quanto continua l'effetto della "decontribuzione" di cui al D.L. n. 67/97, convertito con modificazioni in Legge n. 135/97, che ha permesso a Poste la parziale esclusione dalla assoggettabilità a contributi della retribuzione imponibile parte variabile. Nel corso del 2004 Poste ha decontribuito 1999 e 2003 ed il 2004

La sostanziale "neutralità economica" degli effetti della decontribuzione per IPOST, dovuta al bilanciamento tra le minori entrate contributive e il minore onere al momento della liquidazione delle pensioni dei soggetti nei cui confronti si è applicato il beneficio, è una neutralità differita al momento dell'effettivo pensionamento di tutti i soggetti cosiddetti decontribuiti.

Nel 2004, in attuazione dell'art. 2 comma 28 della Legge 23 Dicembre 1996 n. 662, ha continuato ad essere attivo il Fondo di Solidarietà del personale dipendente da Poste Italiane S.p.A..

MUTUALITA'

L'avanzo finanziario di competenza (0,076 mln di Euro) è determinato dalla somma tra il disavanzo di parte corrente (1,107 mln di Euro) e l'avanzo in conto capitale (1,183 mln di Euro).

Da sottolineare che il numero degli iscritti da 31.261 del 1° gennaio 2004 si è ridotto di n. 2.006 unità nel corso dell'esercizio, mentre sono state registrate n. 79 nuove iscrizioni. Pertanto al 31/12/04 gli iscritti risultano essere 29.334

I prestiti relativi alla Gestione Mutualità sono stati n. 427. Inoltre sono stati concessi sussidi per n. 409 ricoveri, per n. 268 protesi varie e per n. 72 malattie gravi.

CASSA PERSONALE EX ASST

La Gestione registra un disavanzo finanziario di competenza (3,834 mln di Euro), dovuto essenzialmente alla maggiore consistenza delle uscite per assegni integrativi ai pensionati (6,913 mln di Euro in parte corrente) e solo in parte compensate dalle entrate provenienti essenzialmente da interessi su investimenti (82 miliardi di Lire in parte capitale) e da fitti attivi.

La gestione ha provveduto al pagamento delle pensioni a n. 420 pensionati, che nel corso dell'esercizio finanziario 2004 sono diminuiti di n. 15 unità.

Il contributo che alimentava il Fondo ha cessato di esistere dal 1° agosto 1999. E', quindi, necessario tenere costantemente sotto controllo la Gestione per la verifica continua della sussistenza delle risorse necessarie ad assicurare l'erogazione dei trattamenti pensionistici ai beneficiari.

IMMOBILI

L'avanzo finanziario di competenza è pari a 1,643 mln di Euro ed è dovuto